

GEA s.p.a.

Gestioni Ecologiche e Ambientali

Sede legale: Pordenone, Piazzetta del Portello 5

Capitale Sociale: Euro 886.828,00 interamente versato

Numero Registro Imprese di Pordenone: 91007130932

Codice Fiscale: 91007130932

Società soggetta all'attività di direzione e controllo del Comune di Pordenone



GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali spa

Eco  **Verde**  **Hydro** 

BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL
31 dicembre 2008



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2008	31/12/2007
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I – Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	11.232	9.437
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.473	23.907
5) Avviamento	2.764.000	2.937.500
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	83.116	53.214
7) Altre	394.904	116.289
Totale immobilizzazioni immateriali	3.289.725	3.140.347
II – Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.654.504	2.719.233
2) Impianti e macchinario	597.312	619.734
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.223.654	1.533.414
4) Altri beni	135.527	134.272
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	26.859	22.317
Totale immobilizzazioni materiali	5.637.856	5.028.970
Totale immobilizzazioni	8.927.581	8.169.317
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I – Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	333.782	286.336
Totale rimanenze	333.782	286.336
II – Crediti		
1) Crediti verso clienti		
- esigibili entro l'anno	1.757.630	1.721.818
- esigibili oltre l'anno	0	0
4) Crediti verso enti soci		
- esigibili entro l'anno	662.123	462.595
- esigibili oltre l'anno	0	0
4-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'anno	351.410	162.211
- esigibili oltre l'anno	0	0
4-ter) Imposte anticipate		
- esigibili entro l'anno	0	0
- esigibili oltre l'anno	35.162	91.680
5) Crediti verso altri		
- esigibili entro l'anno	18.130	13.258
- esigibili oltre l'anno	4.052	4.052
Totale crediti	2.828.507	2.455.614
III – Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
6) Altri titoli	50.000	899.306
Totale attività finanziarie che non cost. immobilizz.	50.000	899.306
1) Depositi bancari e postali	305.160	394.331
3) Danaro e valori in cassa	143	553
Totale disponibilità liquide	305.303	394.884
Totale attivo circolante	3.517.592	4.036.140
D) RATEI E RISCONTI	32.442	21.484
TOTALE ATTIVO	12.477.615	12.226.941



PASSIVO	31/12/2008	31/12/2007
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	878.108	866.174
II Riserva da soprapprezzo azioni	4.375.533	4.343.824
IV Riserva legale	49.332	49.332
III Riserve di rivalutazione	517.255	517.255
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	580.014	684.241
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(472.425)	(104.227)
Totale patrimonio netto	5.927.817	6.356.599
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Fondo per imposte, anche differite	42.763	52.033
3) Altri fondi	0	31.500
Totale fondi per rischi e oneri	42.763	83.533
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	942.593	931.534
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- esiaibili entro l'anno	3.666	11.013
- esiaibili oltre l'anno		
4) Debiti verso banche		
- esiaibili entro l'anno	183.228	179.687
- esiaibili oltre l'anno	850.707	1.033.935
7) Debiti verso fornitori		
- esiaibili entro l'anno	1.761.902	1.218.366
- esiaibili oltre l'anno		
11) Debiti verso enti soci		
- esiaibili entro l'anno	740.282	559.877
- esiaibili oltre l'anno		
12) Debiti tributari		
- esiaibili entro l'anno	635.021	487.868
- esiaibili oltre l'anno		
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esiaibili entro l'anno	136.075	40.423
- esiaibili oltre l'anno		
14) Altri debiti		
- esiaibili entro l'anno	412.704	403.579
- esiaibili oltre l'anno		
Totale debiti	4.723.585	3.934.748
E) RATEI E RISCONTI	840.857	920.527
TOTALE PASSIVO	12.477.615	12.226.941
CONTI D'ORDINE		
Fideiussione a favore di terzi	3.243.216	3.243.216
Beni in leasing	906.585	
Totale conti d'ordine	4.149.801	3.243.216



GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali spa

CONTO ECONOMICO	2008	2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.a) Ricavi per servizi affidati da Comuni eco	7.537.124	6.744.610
1.b) Ricavi per servizi idrici	3.408.210	3.518.888
1.c) Ricavi per servizi resi a terzi eco	1.794.782	1.095.190
1.d) Tassa deposito rifiuti in discarica	0	22.716
1) Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	12.740.116	11.381.404
5) Altri ricavi e proventi	175.191	194.656
Totale valore della produzione	12.915.307	11.576.060
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	929.172	850.639
7) Costi per servizi	6.953.086	5.589.535
8) Costi per godimento di beni di terzi	1.046.275	934.349
9) Costi per il personale		
a) Salari e stipendi	2.371.247	2.242.479
b) Oneri sociali	803.690	763.473
c) Trattamento di fine rapporto	171.836	162.107
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	308.373	229.418
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	566.233	623.250
c) Altre svalutazioni e rivalutazioni delle immobilizzazioni	(22.282)	165.555
d) Svalutazione crediti	32.586	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(47.445)	(1.765)
13) Altri accantonamenti	0	31.500
14) Oneri diversi di gestione		
a) Tassa deposito rifiuti in discarica	0	22.716
b) Altri	112.940	87.754
Totale costi della produzione	13.225.711	11.701.009
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	(310.404)	(124.949)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	49.959	61.636
17) Interessi ed altri oneri finanziari	72.814	67.548
Totale proventi ed oneri finanziari	(22.855)	(5.912)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
b) Altri	0	46.484
Totale proventi e oneri straordinari	0	46.484
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(333.259)	(84.377)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(139.166)	(19.850)
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(91.917)	(105.166)
Imposte anticipate	(56.519)	69.098
Imposte differite	9.270	16.218
26) UTILE (PERDITA) dell'esercizio	(472.425)	(104.227)



NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi del primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile, è redatto conformemente a quanto stabilito dalle vigenti norme di legge, già integrate dal D. Lgs. del 17 gennaio 2003 n. 6 attuativo della riforma del diritto societario che ha rinnovato la disciplina in tema di redazione del bilancio d'esercizio.

Per quanto non richiamato dal codice civile, e per ottemperare all'obbligo di integrare l'informativa di cui al terzo comma dell'art. 2423, si è fatto inoltre riferimento ai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e rivisti dall'OIC e ai nuovi principi emanati dall'OIC.

I criteri adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile e sono in linea con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe dei cui all'art. 2423 comma 4° e all'art. 2423 bis comma 2° del Codice Civile.

Gli importi delle voci del bilancio di esercizio sono perfettamente comparabili con quelli delle voci dell'esercizio precedente.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Nella presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti, inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2008, in osservanza dell'art. 2426 del c.c. e di quanto previsto dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri siccome adeguati dall'O.I.C. come riferito sopra, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e in particolare nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo comunque conto della prevalenza della sostanza sulla forma nella rappresentazione degli accadimenti economici.



In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

**Immobilizzazioni
Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro residua possibilità di utilizzazione, e precisamente:

- i costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni;
- il software è ammortizzato in tre anni;
- l'avviamento, relativo all'acquisto di un ramo d'azienda, è ammortizzato in 10 anni, in quanto si presume tale la sua vita utile, stante il settore in cui opera la società e accertato che la completa liberalizzazione del medesimo non potrà che compiersi in un lasso di tempo così elevato; in analogo lasso di tempo viene ammortizzato l'onere relativo all'imposta sostitutiva sul mutuo decennale acceso per la realizzazione dell'impianto delle biomasse; in tale voce è stato iscritto anche l'avviamento relativo al ramo d'azienda dedicato alla gestione del servizio idrico integrato, che era stato in precedenza classificato nella voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, in quanto allocato in sede di conferimento al valore della concessione per la gestione del medesimo servizio; tale importo, determinato come differenza tra valore di conferimento e valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi che compongono il ramo d'azienda, viene ammortizzato in 20 anni sulla base della durata del contratto di servizio correlato
- le altre immobilizzazioni sono ammortizzate in un periodo di 5 anni

Le immobilizzazioni immateriali in corso accolgono i costi relativi a progetti non ancora completati e/o anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali. Tali costi rimangono iscritti in questa voce e non ammortizzati fino a quando il progetto non sarà completato. A partire da quel momento, tali valori vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni. Qualora la realizzazione del progetto a cui tali costi si riferiscono non venga portata a termine vengono svalutati.

Qualora risulti una perdita duratura di valore dell'immobilizzazione immateriale, questa viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, si procede al ripristino del valore originario, a meno che non si riferisca alla voce avviamento o ad oneri pluriennali.



Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali acquisite da terzi sono valutate al costo di acquisto o di produzione comprensivo di tutti gli oneri accessori. Per i cespiti relativi agli esercizi precedenti al 2003 e dedicati alla gestione delle attività ecologiche e di manutenzione del verde pubblico, la valutazione fa riferimento ai valori di recepimento della perizia ex art. 115 D. Lgs. n. 267/2000 a seguito della trasformazione in Società per Azioni della società. Per i cespiti trasferiti dal Comune di Pordenone in sede di conferimento del ramo d'azienda dedicato alla gestione del ciclo integrato delle acque la valutazione fa riferimento ai valori asseverati della perizia di stima ex art. 2343, 3° comma, del Codice Civile.

La Società nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, aveva proceduto inoltre ad un riesame tecnico economico della vita utile residua delle immobilizzazioni esistenti al 1° gennaio 2003, che erano state oggetto di rivalutazione, modificando le relative aliquote di ammortamento sulla base di una apposita perizia tecnica asseverata. Le immobilizzazioni materiali acquisite a partire dall'esercizio 2003 sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti sulla base delle aliquote economico tecniche stabilite dalla citata perizia sulla vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti nell'esercizio, gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote desunte dalla citata perizia, ridotte alla metà.

Qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, si procede al ripristino del valore originario.

I terreni acquisiti separatamente non sono sottoposti ad alcuna procedura di ammortamento. A partire dall'esercizio 2006 la società non ammortizza più il valore dei terreni compreso nei fabbricati sui quali insistono. Gli ammortamenti progressivi sono stati imputati integralmente ai fabbricati medesimi.

Le aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti sono le seguenti:

<u>Cespiti acquisiti</u>	<u>Pre 2003</u>	<u>post 2003</u>
Impianti	7,6%	9,0%
Autocompressori	8,9%	10,0%
Autospazzatrici	8,2%	10,5%
Veicoli leggeri	10,6%	11,0%
Lavacassonetti	8,7%	10,0%
Liftcar	7,5%	10,0%
Mezzi discarica	11,0%	12,0%
Autovetture	11,1%	25,0%



Attrezzi manutenz. verde	10,0%	10,0%
Containers	8,9%	10,0%
Cassonetti	9,5%	10,0%
Mezzi trasporto interno	4,5%	20,0%
Attrezzature d'officina	7,4%	12,0%
Attrezzature d'ufficio	10,6%	15,0%
Altre attività patrimoniali	9,0%	10,0%
Fabbricati – biomasse		3,0%
Impianti e macchinari – biomasse		10,0%
<u>Cespiti servizio idrico</u>		
Fabbricati		3,5%
Veicoli		20,0%
Impianto – telecontrollo		10,0%
Attrezzature servizi manutentivi		10,0%
Attrezzature elettroniche		20,0%
Mobili ufficio		12,0%

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo afferenti la divisione ecologia sono valutate al costo d'acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze originate dalla gestione operativa della divisione idrica sono valutate a FIFO, metodo che meglio rappresenta l'effettivo processo di movimentazione del magazzino. Nel caso di materiale obsoleto o non più utilizzato, le rimanenze vengono valutate al minore tra il costo così come precedentemente determinato ed il valore di realizzo desumibile dal mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo determinato dalla differenza tra il valore nominale e le quote accantonate a titolo di svalutazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli inclusi nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo la configurazione del costo medio ponderato ed il valore di mercato.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo e sono costituite dai depositi bancari in c/c e dai valori in cassa.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica dell'esercizio.

Contributi in c/capitale

I contributi in c/capitale, ottenuti a fronte degli investimenti realizzati, sono contabilizzati con la tecnica dei "risconti



GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali spa

passivi". Le quote di contributi sono accreditate a conto economico, tra gli altri ricavi e proventi del valore della produzione, in relazione alla vita economico-tecnica dei cespiti cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Le spese stimate per competenza sono passività certe sull'origine, in quanto correlate a componenti negative di reddito, ma non sulla consistenza, e che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Di tali eventi è stata fornita adeguata ed analitica informativa in nota integrativa.

Qualora il manifestarsi di una passività sia possibile, ne viene data informazione in nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è stato iscritto in conformità alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti ed è stato applicato a tutto il personale dipendente. Il valore è iscritto al netto delle quote versate ai fondi di previdenza complementare di riferimento. Si è provveduto a rettificare la rappresentazione della quota versata in ottemperanza alla legge finanziaria 2007 al Fondo Tesoreria presso l'INPS che risultava iscritta fra i crediti verso gli istituti previdenziali, ponendola in diretta diminuzione del fondo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine risultano iscritte le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi tra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali. Sono inoltre iscritti gli impegni derivanti dall'avvenuta accensione di alcuni contratti di leasing connessi all'acquisizione di veicoli dedicati alla raccolta rifiuti ed allo spazzamento stradale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti in base all'applicazione del principio della competenza economica.

Tassa deposito rifiuti in discarica

Il tributo è stato introdotto dal 1° gennaio 1996 dalla legge finanziaria n. 549/1995. Colpisce i conferimenti di rifiuti nelle



discariche proprie. Le modalità di contabilizzazione del tributo in argomento sono disposte dall'art. 3 della citata legge n. 549/1995 e dal decreto del Ministero delle Finanze del 2 maggio 1996.

Costi

I costi sono contabilizzati in base all'applicazione del principio della competenza economica.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio vengono determinate in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e quelle differite sono generalmente determinate sulla base di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali e/o su eventuali perdite fiscali riportabili.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la ragionevole certezza del loro recupero.

La valutazione della ragionevole certezza del loro recupero è effettuata sulla capacità dell'impresa, dimostrata negli esercizi passati, e comprovata dai piani previsionali e, comunque, da ragionevoli previsioni di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte non sono rilevate in bilancio qualora il sorgere delle passività non sia ritenuto probabile. In tal senso non sono stanziati imposte differite a fronte delle riserve patrimoniali in sospensione di imposta in quanto non è prevista la loro distribuzione o altre operazioni che ne determinino la tassazione.

Rendiconto finanziario

In allegato viene presentato il rendiconto finanziario che esprime le variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta della società nell'esercizio.

Altre informazioni

In relazione al documento contabile n. 1 dell'O.I.C. ed alla appendice di aggiornamento approvata nel corso del 2005, si ritiene opportuno fornire le seguenti precisazioni:

- sono state attivate operazioni di locazione finanziaria e si forniscono in apposito prospetto le relative informazioni
- non è stato dato corso ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione
- non è stato dato corso ad operazioni in valuta estera
- l'area geografica di erogazione dei servizi coincide con lo Stato Italiano ed in particolare con la Regione Friuli Venezia Giulia; i relativi debiti e crediti sono dovuti o esigibili verso controparti residenti in Italia



- la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Pordenone, risultando oggi lo stesso ente locale azionista di GEA s.p.a. in percentuale superiore al 97%, avendo sottoscritto, nel corso dell'esercizio 2005, una minima partecipazione il Comune di Roveredo in Piano, così come altri 15 comuni nel periodo compreso tra il 1° dicembre 2008 ed il 18 marzo 2009; risulta determinante ai fini della possibilità di affidamento in "house" dei servizi gestiti (ambientale ed idrico) per conto del Comune di Pordenone, nonché dal dicembre 2006, il servizio idrico, e dal gennaio 2008, il servizio ambientale, per conto del Comune di Roveredo in Piano, il fatto che sia stata apportata, nel mese di novembre 2006, una modifica statutaria che ha introdotto una disposizione concernente le modalità attuative del "controllo analogo" da parte degli Enti Soci.
- è impossibile fornire un prospetto di dettaglio dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio del Comune di Pordenone, essendo lo stesso non soggetto a pubblicazione, né tanto meno soggetto alle direttive comunitarie in materia di rappresentazione di bilancio, né infine soggetto a tassazione, anzi essendone esplicitamente escluso; dal punto di vista quantitativo ci sembrano ben evidenziati i riflessi economici e patrimoniali che legano GEA s.p.a. al Comune di Pordenone ed agli enti soci
- La Sentenza della Corte Costituzionale n. 335/08 ha disposto l'abrogazione, per incostituzionalità, dell'art. 14, 1° comma della legge Galli - n. 36/94 - che prevedeva che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione fosse dovuta dagli utenti dei servizi idrici integrati anche nel caso in cui gli impianti di depurazione fossero mancanti o inattivi. Il fondamento della pronuncia è la natura di corrispettivo associata alla tariffa del servizio idrico, che ha sostituito il precedente tributo dall'autunno del 2001. E' intervenuta sull'argomento una novella legislativa, l'art. 8-sexies della legge n. 13/2009 che sopperisce alla lacuna normativa creatasi sul versante della determinazione della tariffa e dispone l'avvio di una procedura tesa a disciplinarne le modalità attuative, sia in ordine al passato che in prospettiva futura. In considerazione dei principi legislativi in ordine alla garanzia dell'equilibrio



economico e finanziario che deve essere garantito alle società di gestione dei servizi idrici, della moratoria concessa sino all'ottobre 2009 per individuare le corrette somme oggetto di restituzione e gli utenti aventi titolo alla stessa, nonché le modalità con le quali dovrà esserne esercitata l'espressione a pena di inammissibilità, si reputa tale passività non quantificabile e pertanto non necessario né opportuno prevedere accantonamenti di sorta a carico del bilancio per l'anno 2008.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali 3.289.725

Le immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 3.289.725, comprendono costi aventi utilità pluriennale.

Di seguito si riporta il prospetto delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2007	Incrementi Esercizio	Svalutazioni Esercizio	Amm.ti esercizio	Valore 31/12/2008
Costi di impianto e di ampliamento	9.437	7.176	0	5.381	11.232
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.907	36.685	0	24.119	36.473
Avviamento	2.937.500	0	0	173.500	2.764.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	53.214	29.902	0	0	83.116
Altre	116.289	383.988	0	105.373	394.904
Totale	3.140.347	457.751	0	308.373	3.289.725

Di seguito si riporta la ripartizione tra costo storico e ammortamenti accumulati all'inizio dell'esercizio:

Descrizione	Valore lordo	Ammortamenti esercizi prec.	Valore 31/12/2007
Costi di impianto e ampliamento	41.588	32.151	9.437
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.280	22.373	23.907
Avviamento	3.460.000	522.500	2.937.500
Immobilizzazioni in corso e acconti	53.214	0	53.214
Altre	277.308	161.019	116.289
Totale	3.878.390	738.043	3.140.347

I costi di impianto, pari a euro 11.232, rappresentano il costo residuo degli oneri pluriennali relativi alle spese per la perizia sui veicoli per conseguire l'iscrizione ordinaria all'albo gestori per il trasporto rifiuti, alle spese per le modifiche statutarie e per la predisposizione della documentazione per l'assemblea straordinaria del 17 dicembre 2004 i cui effetti hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2005 e pure quelle afferenti l'assemblea con la quale è stato variato lo statuto per l'introduzione dell'articolo 30, atto a fissare le condizioni per l'esercizio del controllo analogo da parte dei soci sulla nostra società. Nel corso del 2008 sono state sostenute ulteriori spese al riguardo, per



perizie sui veicoli, per euro 1.581, per iscrizione all'albo trasportatori e/o gestori, per euro 1.695, per l'adeguamento del documento di valutazione dei rischi in ordine all'avvio del sistema di raccolta 'porta a porta', per euro 1.900 ed infine per un'assemblea straordinaria volta a fissare il numero massimo degli amministratori con riferimento al capitale sociale, per euro 2.000.

Tali costi sono ammortizzati in cinque anni.

Tra le concessioni, licenze e marchi trovano collocazione i costi residui delle licenze di software entrate nel processo amministrativo nel corso degli ultimi due esercizi a loro volta ammortizzate in tre anni. Nel corso del 2008 per tale fattispecie sono stati investiti 36.685 euro.

L'avviamento, per un valore residuo di euro 4.000, è relativo all'acquisizione di un ramo d'azienda titolare, tra l'altro, di una licenza trasporto cose in conto terzi, il cui costo originario viene ammortizzato in 10 esercizi, mentre per la parte più cospicua, pari a 2.760.000 euro, si riferisce all'avviamento residuo relativo al conferimento del ramo d'azienda relativo alla gestione del servizio idrico integrato trasferito dal Comune di Pordenone a partire dal 1° gennaio 2005, asseverato nell'importo originario pari a 3.450.000 euro e ammortizzato in 20 anni in guisa della durata dell'affidamento del servizio. Tale avviamento sino all'esercizio precedente era stato allocato al valore della concessione per la gestione del medesimo servizio. Tuttavia a fronte del venir meno di tutte le concessioni dirette di affidamento dei servizi pubblici locali, ivi compreso quello idrico, così come dispone l'art. 23 bis del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008, quantomeno allo spirare del 31 dicembre 2010, e nella prospettiva dell'affidamento del servizio idrico integrato in un ambito più ampio da parte della relativa autorità territoriale, si è ritenuto necessario riclassificare tale posta.

Le immobilizzazioni in corso a fine esercizio, pari a euro 83.116, riguardano le spese di sistemazione dei locali subaffittati all'ATO nel corso del 2007, e che non sono ancora state addebitate all'ente che occupa i relativi spazi, per la progettazione di una nuova ecopiazza/ecocentro nella zona nord di Pordenone e di cui non sono ancora iniziati i lavori di realizzazione, e per la predisposizione di un nuovo sito web la cui attivazione è slittata al 2009.

La voce "altre" tra le immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 394.904, è costituita da:

- costi capitalizzati, relativi a studi, progetti e piani gestionali della discarica sostenuti tra il 2004 ed il 2005 che vengono sottoposti ad ammortamento in cinque esercizi;
- l'importo dell'imposta sostitutiva liquidata in sede di accensione del mutuo per la realizzazione dell'impianto delle biomasse che viene sottoposta ad ammortamento in dieci esercizi, pari alla durata del mutuo;
- i costi sostenuti per la realizzazione del catasto informatico delle attrezzature dedicate alla raccolta dei rifiuti ed i costi afferenti i lavori straordinari di



systemazione della pavimentazione del locale di proprietà del Comune di Roveredo in Piano ove viene gestito il rapporto con gli utenti del servizio idrico di quel comune, i quali vengono ripartiti nell'arco di cinque esercizi;

- le spese atte a potenziare e rendere agibili impianti e locali di proprietà di terzi quali la centrale di captazione della Comina, i locali ad uso servizi igienici subaffittati all'ATO, la sede operativa della divisione servizi ambientali, i depuratori comunali e alcune aree verdi sempre comunali;
- infine, nel corso dell'esercizio 2008 sono stati iscritti, per la parte non accollatesi dal Comune di Pordenone, i costi sostenuti per la transizione al nuovo sistema di raccolta dei rifiuti e l'avvio dello stesso, parzialmente sostenuti già nel corso del 2007, per un importo complessivo pari a euro 246.082, a fronte di servizi interni sostenuti per la realizzazione del progetto (fattibilità, comunicazione, censimento e distribuzione contenitori familiari), e di servizi esterni ed interni per la rimozione dei vecchi contenitori ed il rimpiazzo con le attrezzature previste dal nuovo sistema di raccolta. Tali costi sono ammortizzati in 5 esercizi;
- sono peraltro proseguiti nel corso dell'esercizio 2008 lavori di messa a norma impiantistica di immobili di terzi, tra i quali spiccano gli interventi presso la sede della divisione ecologica, per euro 60.018, presso i depuratori, per euro 29.838 e presso le centrali di adduzione dell'acqua, per euro 11.792.

Immobilizzazioni materiali

5.637.856

Si riporta di seguito il prospetto delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Valore 31/12/2007	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Svalutaz.ni e ripristino di valore	Ammor.ti esercizio	Valore 31/12/2008
Terreni e fabbricati	2.719.233	0	0		64.729	2.654.504
Impianti e macchinario	619.735	68.439	0		90.862	597.312
Attrezz. Industriali e comm.	1.533.413	1.115.913	66.294	22.282	381.660	2.223.654
Altri beni	134.272	30.237	0		28.982	135.527
Immobilizzazioni in corso	22.317	4.542	0		0	26.859
Totale	5.028.970	1.219.131	66.294	22.282	566.233	5.637.856

Di seguito si riporta la ripartizione tra costo storico e ammortamenti accumulati all'inizio dell'esercizio:



GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali spa

Descrizione	Valore lordo	Ammortamenti esercizi precedenti	Valore 31/12/2007
Terreni e fabbricati	2.914.675	195.442	2.719.233
Impianti e macchinario	923.140	303.405	619.735
Attrezzature industriali e commerciali	6.444.122	4.910.709	1.533.413
Altri beni	286.988	152.716	134.272
Immobilizzazioni in corso	22.317		22.317
Totale	10.591.242	5.562.272	5.028.970

Gli investimenti complessivi in beni e diritti di proprietà effettuati nell'esercizio 2008 sono pari ad euro 1.219.131, distribuiti nelle varie categorie.

L'incremento della voce Impianti e Macchinari si riferisce per Euro 51.225 all'installazione sui veicoli della divisione ecologia di apparecchiature per la rilevazione satellitare dei percorsi, per euro 8.000 alla dotazione di un macchinario atto al lavaggio del pavimento del deposito veicoli usati nella raccolta rifiuti, per euro 3.280 al rimessaggio della cisterna gasolio presso la sede ecologia e per 3.355 euro l'acquisizione di alcuni lettori dei codici a barre che identificano i contenitori del nuovo sistema di raccolta rifiuti.

La voce Attrezzature industriali e commerciali si è incrementata principalmente a fronte dell'acquisto dei nuovi contenitori dedicati alla raccolta dei rifiuti ed al potenziamento delle attrezzature per il conferimento differenziato degli stessi, a beneficio principale del territorio del Comune di Pordenone ma anche a favore del Comune di Roveredo in Piano, per un importo pari ad Euro 916.763, per l'acquisizione di una mini spazzatrice elettrica per Euro 28.850, per la realizzazione di un paio di piccoli veicoli di supporto alla raccolta capillare manuale dei rifiuti, per euro 61.050, per l'incremento e la differenziazione del parco container adibiti alla raccolta e alla compattazione dei rifiuti, per 99.650 euro, ed infine per gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati su mezzi di trasporto ed attrezzature dedicate ai servizi ambientali ed alla gestione del verde pubblico per 9.610 euro.

La voce Altri beni è aumentata a fronte dei costi sostenuti per il rinnovo delle apparecchiature per la rilevazione delle presenze che ha comportato un onere per Euro 9.780, per l'acquisto di un personal dedicato al monitoraggio dei flussi presso l'impianto di sollevamento posto sul fiume Noncello all'altezza della Fiera, per euro 1.280, per diversi accessori hardware di completamento della dotazione presso la sede amministrativa, per euro 1.657, per la dotazione degli arredi e delle attrezzature per la realizzazione di un aula multimediale presso la scuola media P. P. Pasolini, per euro 8.752, per la dotazione di strutture e adeguati contenitori di stoccaggio presso l'ecocentro sud, per euro 6.348 ed infine per l'acquisizione degli armadietti aggiuntivi



necessari a fronteggiare le nuove unità lavorative destinate alla divisione ecologia, per euro 1.960.

Le immobilizzazioni in corso sono aumentate per effetto della parziale realizzazione di una seconda aula multimediale, in allestimento presso il plesso elementare di via del Carabiniere e che sarà completata nei primi mesi del 2009.

In seguito al passaggio al sistema di raccolta porta a porta nel territorio comunale di Pordenone realizzatosi nel corso del 2008, e che sarà a regime con la primavera del 2009, gli amministratori avevano provveduto già nel corso del 2007 ad effettuare le relative considerazioni sul valore recuperabile dei cassonetti dedicati alla raccolta del rifiuto secco residuo, che avrebbero dovuto essere dimessi in seguito a tale passaggio. Gli amministratori sulla base della ipotizzata vita utile residua, che concerneva ben 1.343 cassonetti in essere alla fine dell'esercizio 2007, e sulla base di un presunto ricavo unitario realizzabile dalla vendita di tali cassonetti nel mercato di riferimento, pari ad Euro 50, avevano apportato una svalutazione al valore netto contabile dei cassonetti pari ad euro 165.555.

Sostanzialmente tali circostanze e le sottostanti ipotesi e stime si sono puntualmente verificate, tranne che per 73 contenitori, che senza la necessità di particolari modifiche si sono dimostrati utilizzabili anche col nuovo sistema di raccolta; per tali cassonetti pertanto sono venute meno le ragioni della precedente svalutazione. Il ripristino del relativo valore al costo, tenendo conto degli ammortamenti che si sarebbero iscritti in assenza del processo di riduzione di valore, ha comportato l'evidenziazione di un ripristino di valore per euro 22.282.

Nel corso dell'esercizio sono state alienate tutte le vecchie autospazzatrici, per un valore storico di 257.013 euro, sono stati ceduti 625 cassonetti per rifiuti, alcuni container e tre attrezzature adibite allo sfalcio del verde, mentre sono stati rottamati 158 cassonetti per rifiuti, anche per consentire la trasformazione di altre 140 unità in contenitori per la raccolta dei residui di sfalcio e/o potatura. Dei 1343 cassonetti svalutati alla fine del 2007, sono ancora esistenti presso il deposito aziendale 347 unità che si procederà ad alienare o a trasformare nel corso del 2009.

Gli ammortamenti dell'esercizio, che ammontano a euro 566.233, sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili a fine esercizio applicando, così come evidenziato nei criteri di valutazione, aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni esistenti presso i diversi distretti societari.

Si evidenzia che l'impianto di biomasse ed il relativo terreno, iscritti rispettivamente per un valore contabile di euro 2.236.807 e 518.448, sono soggetti ad ipoteca per Euro 2.486.000.



Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto

Come informazione complementare necessaria ai sensi del punto 22) dell'art. 2427 del codice civile, viene riportato uno schema sintetico che illustra il valore dei beni e dei debiti che dovrebbero essere inclusi nello stato patrimoniale, nonché l'effetto che si avrebbe sul risultato economico dell'esercizio se le locazioni finanziarie (leasing) in essere al 31 dicembre 2008 fossero trattate come immobilizzazioni.

<u>ATTIVITA':</u>	
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari ad € 0	0
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	906.585
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(45.977)
+/- Rettifiche/Riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari ad € 45.977	860.608
b) Beni riscattati:	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
<u>PASSIVITA':</u>	
c) Contratti in corso:	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente di cui :	
scadenti nell'esercizio successivo € 0	
scadenti oltre l'esercizio € 0	0
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	906.585
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(140.199)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio, di cui:	766.386
scadenti nell'esercizio successivo € 211.558	
scadenti oltre l'esercizio € 554.828	
Anticipi corrisposti nel periodo	12.455
	<u>778.841</u>
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	81.767
e) Effetto fiscale	(25.675)
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	<u>56.092</u>



GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali spa

CONTO ECONOMICO:	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	152.669
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing fin.	(24.925)
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento:	
su contratti in essere	(45.977)
su beni riscattati	0
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Effetto sul risultato prima delle imposte	81.767
Rilevazione dell'effetto fiscale	(25.675)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	<u>56.092</u>

Attivo circolante

Rimanenze **333.782**

Le rimanenze, pari a euro 333.782, sono costituite per quasi due terzi dalle giacenze di ricambi dedicati al servizio di manutenzione e di gestione della rete di distribuzione dell'acqua potabile, in gran parte ereditate dalla precedente gestione comunale e trasferite insieme al materiale elettrico e di consumo al momento del conferimento del servizio idrico integrato. Sono inoltre incluse le rimanenze relative ai materiali di consumo tipicamente impiegati nella esecuzione dei servizi di igiene urbana e manutenzione del verde, dai pezzi di ricambio e dai prodotti necessari per la manutenzione dei mezzi di trasporto, oltre che per la gestione diretta dei depuratori. Una novità emerge dall'accertamento dei sacchetti dedicati alla raccolta multimateriale del riciclabile, distribuiti nella zona centrale del capoluogo dai primi giorni del 2009.

Si evidenzia che in sede di redazione della perizia di stima e successivamente in sede di asseverazione della stessa si era proceduto ad una svalutazione forfetaria del valore iniziale stimato del magazzino di quasi un terzo, tenendo conto della lenta rotazione di diversi articoli, valutazione che si riflette ovviamente anche nelle successive elaborazioni di fine anno.

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
Materiale idraulico SII	214.395	189.662	24.733
Materiale elettrico SII	26.814	34.391	(7.577)
Materiale di consumo SII	6.311	4.273	2.038
Attrezzi e materiali depuratori	9.580	10.215	(635)
Materiali e ricambi ecologia:			
Pneumatici	18.131	12.168	5.963
Sacchi e contenitori a perdere	650	723	(73)



Sacchi per multimateriale	16.599	0	16.599
Ricambi automezzi	17.917	18.436	(519)
Erica per scope	1.425	1.596	(171)
Materiali diversi	2.536	3.952	(1.416)
Combustibili, carburanti e lubrificanti ecologia			
Gasolio riscaldamento	2.184	1.632	552
Carburanti e lubrificanti per veicoli	17.240	9.289	7.951
Totale	333.782	286.336	47.446

Crediti

2.828.507

I crediti ammontano ad euro 2.828.507, sono accertati esclusivamente verso imprese ed enti residenti ed operanti in Italia, e sono così suddivisi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Valore 31/12/2008
Crediti verso clienti	1.757.630	0	0	1.757.630
Crediti verso enti soci	662.123	0	0	662.123
Crediti tributari	351.410	0	0	351.410
Imposte anticipate	0	35.162	0	35.162
Crediti verso altri	18.130	4.052	0	22.182
Totale	2.789.293	39.214	0	2.828.507

Crediti verso clienti

La voce, pari a euro 1.757.630 risulta così composta:

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
Per fatture emesse	889.812	891.984	(2.172)
Per fatture da emettere	978.043	919.705	58.338
(F.do svalutazione crediti)	(110.225)	(89.871)	(20.354)
Totale	1.757.630	1.721.818	35.812

L'importo delle bollette emesse dal servizio idrico integrato e non ancora liquidate al 31 dicembre 2008 ammonta ad euro 341.387 mentre al 31 dicembre 2007 era pari ad euro 250.299.

Tale dato per poter essere comparato con le poste riscontrate alla fine dei precedenti esercizi deve essere depurato dell'imposta sul valore aggiunto della bolletta riepilogativa dei documenti emessi nell'ultimo trimestre del 2008, pari ad euro 59.217, in



quanto a differenza dei precedenti tre esercizi, la registrazione dei corrispettivi è stata eseguita entro la fine dell'anno e non posticipata al trimestre successivo. Il dato utile al raffronto quindi si assesta sulla cifra di 282.170 euro, che risulta al 19 marzo 2009, ulteriormente diminuito a 238.765 euro.

La parte restante di tale posta si riferisce per quasi l'89% al valore residuo nei confronti dei primi dieci clienti: Comune di Cordenons, Comune di Porcia, Comieco, Snua srl, Corepla, Autoespurgo Moschetta srl, Ecovalcellina, Eco.Cel. srl, Tomasella snc e Boz Carta snc.

Le fatture da emettere concernono in modo preponderante i servizi di erogazione dell'acqua ed i correlati servizi di fognatura e depurazione a conguaglio del 2008, le cui bollette sono state emesse a decorrere dal 15 gennaio 2009, sia per le utenze residenti nel Comune di Pordenone che per quelle relative al Comune di Roveredo in Piano. Tra i corrispettivi non ancora fatturati sono compresi pure i servizi di depurazione canalizzata prestati a due utenze industriali.

Trova allocazione pure il corrispettivo per lo smaltimento di alcune fattispecie residuali di rifiuti, di tipo pericoloso o ingombrante, a carico del Comune di Cordenons, per euro 44.454.

Si è proceduto a cedere, pro-soluto, crediti per bollette emesse nel biennio 2005/2006 e per l'importo complessivo di euro 11.067, perché ritenuti del tutto inesigibili dopo che la società, incaricata del recupero delle morosità attinenti il servizio idrico, per 18 mesi consecutivi ne aveva tentato inutilmente la riscossione, consigliando l'abbandono di ogni tentativo ritenendolo improduttivo oltre che costoso. L'importo riguarda 23 utenze e concerne persone irreperibili o ditte non più esistenti o fallite.

In applicazione del contratto di servizio per il comparto idrico, in essere con il Comune di Roveredo in Piano, si da conto che sono pure state girocontate all'ente locale le bollette emesse nel corso del 2007 e che risultavano non ancora liquidate a fine 2008, per un importo di 4.313 euro.

Si è provveduto a rettificare il fondo svalutazione crediti, sia per effetto della cessione di una ridotta porzione di bollette non riscosse e dell'incasso di un credito afferente il servizio ecologia in precedenza totalmente svalutato, che per allineare il valore a fine esercizio alle mutate condizioni di realizzabilità.

Descrizione	Valore 31/12/2007	Utilizzi Esercizio	Svalutazione Esercizio	Accant.to Esercizio	Valore 31/12/2008
Fondo svalutazione crediti	(89.871)	12.232	0	(32.586)	(110.225)
Totale	(89.871)	12.232	0	(32.586)	(110.225)



Crediti verso enti soci

Stante la particolare consistenza e la valenza del rapporto intercorrente con i soggetti che detengono il potere di direzione e coordinamento sulla società, si è provveduto a distinguerne le posizioni che afferiscono i legami commerciali. I crediti, pari a euro 662.123, e nei quali trova allocazione pure una quota parte del contributo comunale alla campagna informativa svolta in concomitanza con la nuova articolazione del servizio di raccolta 'porta a porta', sono iscritti in bilancio al loro valore nominale che coincide con quello presumibile di realizzazione.

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
Comune di Pordenone	534.856	462.595	72.261
Comune di Roveredo in Piano	127.267	0	127.267
Totale	662.123	462.595	199.528

Crediti tributari

I crediti tributari, distintamente indicati rispetto ai crediti verso altri, pari a euro 351.410 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
Verso erario – IVA	337.195	119.832	217.363
Verso erario – IRAP	13.249	3.704	9.545
Verso erario – IRES	0	37.057	(37.057)
Ritenute su interessi attivi	966	1.618	(652)
Totale	351.410	162.211	189.199

L'incremento dei crediti verso erario per IVA è imputabile quasi univocamente allo straordinario volume di investimenti realizzati nell'esercizio.

Il credito per IRAP discende anche dal mantenimento della agevolazione disposta dall'autorità regionale competente ed in misura trascurabile dalle nuove modalità di determinazione dell'imponibile.



Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono pari ad euro 35.162.

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
<i>Oltre 12 mesi</i>			
Imposte anticipate (IRES)	35.162	91.680	(56.518)
Totale	35.162	91.680	(56.518)

Il decremento di tale credito è imputabile al rigiro dell'iscrizione della fiscalità anticipata per euro 40.047, sugli originari euro 50.908, relativa alla svalutazione apportata al valore netto contabile dei cassonetti, che era stata ripresa ai fini del calcolo delle imposte IRES ed IRAP nel precedente esercizio, in quanto la relativa deducibilità si sarebbe realizzata solo al momento della cessione a terzi degli stessi. Dei 165.555 euro di svalutazione presunta, per 1343 cassonetti, a fine esercizio, avendo ceduto 996 contenitori per un equivalente di euro 130.233, sono residuati 347 pezzi, per i quali la perdita si dovrebbe attestare su euro 35.352.

Un ulteriore decremento è conseguente all'applicazione dell'IRES, pari ad euro 21.954, sulla quota di costi originati dai rinnovi contrattuali siglati nei primi mesi del 2008, anche con effetti retroattivi, la cui deducibilità fiscale viene rilevata a carico dell'esercizio durante il quale sono intervenuti gli accordi.

Un lieve incremento invece va imputato alla somma algebrica, pari a 5.483 euro, dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti in eccedenza al limite fiscale, al netto dell'uso del fondo per le movimentazioni già evidenziate in sede di illustrazione dei crediti.

Gli amministratori hanno ritenuto di non iscrivere la fiscalità anticipata sulla perdita fiscale realizzata nell'esercizio 2008 in quanto sulla base delle attuali previsioni non esiste la ragionevole certezza del suo recupero tramite il realizzo di redditi imponibili positivi, in virtù anche dell'agevolazione fiscale ai sensi dell'art. 95, comma 4 del TUIR di cui la società ha diritto di beneficiare al fine del calcolo della base imponibile ai fini IRES in ogni esercizio.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari a euro 22.182, sono iscritti in bilancio al loro valore nominale che coincide con quello presumibile di realizzazione.



GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali spa

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
Verso INAIL	1.790	5.102	(3.312)
Anticipi a diversi	3.000	3.000	0
Fornitori – n. credito	1.929	893	1.036
Buoni pasto divisione idrica	10.407	0	10.407
Crediti vs. Istituti bancari per interessi	91	4.216	(4.125)
Deposito cauzionale uffici sii – energia	913	47	866
<i>Oltre 12 mesi</i>			
Verso INPDAP per contributi	4.052	4.052	0
Totale	22.182	17.310	4.872

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 50.000

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, pari ad euro 50.000 sono costituite da investimenti in obbligazioni, titoli di stato e fondi.

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
Prestito obbligazionario B.C.C.	50.000	500.000	(450.000)
CCT	0	200.308	(200.308)
Fondo Aureo Rendita ICCREA B.C.C.	0	198.998	(198.998)
Totale	50.000	899.306	(849.306)

Tale voce si è quasi completamente dissolta in seguito al fabbisogno determinato dall'acquisizione di cespiti e dal coacervo di spese necessarie a consentire la transizione al nuovo sistema di raccolta rifiuti a Pordenone.

Disponibilità liquide 305.303

Depositi bancari

Di seguito si riporta il dettaglio dei Depositi bancari:



GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali spa

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
Unicredit Banca – Cassiere	33.760	31.409	2.351
Banca Popolare FriulAdria	78.730	200.076	(121.346)
Credito Cooperativo Pn	157.877	149.774	8.103
Banco Posta – ccp	34.793	13.072	21.721
Totale	305.160	394.331	(89.171)

Il decremento della liquidità è dovuto, seppure in misura inferiore a quanto descritto per le attività finanziaria, al fabbisogno determinatosi in ordine alla gestione ordinaria del servizio ecologico.

Danaro e valori in cassa

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
Valuta legale	143	553	(410)
Totale	143	553	(410)

Ratei e risconti **32.442**

Risconti attivi

I risconti attivi, per euro 32.442, sono relativi a costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, calcolati secondo il criterio di competenza economica e relativi a:

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
Assicurazioni	12.488	13.984	(1.496)
Sponsorizzazione	7.500	7.500	0
Leasing veicoli eco	12.454	0	12.454
Totale	32.442	21.484	10.958

Non vi sono ratei e risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto **5.927.817**

Il capitale sociale, interamente versato, è rappresentato da n. 878.108 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, essendo stato così determinato dall'articolo 6 dello Statuto sociale, come modificato, anche ai sensi dei decreti legislativi attuativi della legge 3 ottobre 2001 n.366, dall'assemblea straordinaria del 17 dicembre 2004.

Nel mese di dicembre nove comuni della provincia di Pordenone hanno disposto il versamento di quote azionarie, del valore nominale di un euro, e del relativo sopraprezzo, sottoscrivendo parte dell'aumento di capitale deliberato a novembre 2007 per consentire l'affidamento del servizio idrico integrato nei rispettivi territori da parte della autorità d'ambito, secondo la tabella di seguito riportata.

Comune	Valore azioni	Riserva sopraprezzo
Andreis	256	742
Arba	512	1.485
Aviano	1.282	3.718
Caneva	2.564	7.436
Pinzano al Tagliamento	256	742
Polcenigo	2.500	7.250
Spilimbergo	2.564	7.436
Travesto	1.000	2.900
Vito d'Asio	1.000	0
Totale	11.934	31.709

Nei primi mesi del 2009, altri otto comuni hanno disposto un'analoga sottoscrizione per un valore azionari pari ad euro 10.720 ed un sopraprezzo pari ad euro 31.088.

Si da conto di seguito in merito alla disponibilità ed alla distribuibilità del patrimonio netto, in ossequio al n. 7-bis dell'articolo 2427 c.c.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	878.108		
Riserva da sopraprezzo azioni	4.375.533		
Riserve di rivalutazione	517.255	A, B, C	517.255
Riserve di utili:			
Riserva legale	49.332	B	
Utili portati a nuovo	580.014	A, B, C	568.782
Totale	6.400.242		1.086.037



Quota non distribuibile			11.232
Residua quota distribuibile			1.074.805
Legenda: A: aumento capitale – B: copertura perdite – C: distribuzione ai soci			

Nell'allegato 1 è presentata la movimentazione del patrimonio netto negli ultimi due esercizi 2007 e 2008.

Fondi per rischi ed oneri 42.763

Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite è pari a euro 42.763.

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
Fondo imposte differite	42.763	52.033	(9.270)

Il fondo imposte differite è determinato interamente sulla differenza residua tra i maggiori ammortamenti dedotti fiscalmente rispetto a quelli imputati a bilancio nel corso dell'esercizio 2004.

Di seguito ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	Esercizio 2007			Esercizio 2008			
	(importi espressi in migliaia di euro)	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Imposte anticipate:							
Fondo sval. cespiti	165.555	30,75%	50.908	35.322	30,75%	10.861	
Fondo sval. crediti	68.430	27,50%	18.818	88.366	27,50%	24.301	
Una tantum contrattuali	79.834	27,50%	21.954	0	27,50%	0	
Totale	313.819		91.680	123.588		35.162	
Imposte differite:							
Maggiori ammortamenti dedotti fiscalmente	(169.212.)	30,75%	(52.033)	(139.066)	30,75%	(42.763)	
Totale	(169.212)		(52.033)	(139.066)		(42.763)	
Imposte anticipate (differite) nette			39.647			(7.601)	
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti	0	27,50%	0		27,50%		



Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (differite)/anticipate:						
Perdite fiscali riportabili	(76.696)	27,50%	0	(793.151)	27,50%	
Totale	(221.303)			(777.673)		

Fondo spese stimate c/competenza

L'ammontare del fondo, in ottemperanza alla legislazione vigente ed alle note interpretative di fonte ministeriale (risoluzione 14/E del 5 marzo 1998) sulla correlazione tra costi e ricavi per lo smaltimento dei rifiuti, riguarda gli oneri conseguenti allo smaltimento del quantitativo stimato di percolato presente in discarica a fine esercizio, ma ancora da avviare allo smaltimento.

Il nuovo contratto di servizio con il comune di Pordenone prevede che la gestione della discarica avvenga in condizione di "ante post-mortem", con limitato riconoscimento di compensi per GEA e assunzione a piè di lista a carico del Comune proprietario della discarica, di tutti gli oneri relativi, incluso lo smaltimento del percolato.

La correlazione tra costi e ricavi è ottenuta direttamente riaddebitando al Comune i costi relativi, non rendendo più necessario lo stanziamento di un fondo a fronte della contabilizzazione dei ricavi forfetari di gestione della discarica.

Descrizione	
Saldo al 31/12/2007	31.500
Utilizzi dell'esercizio	(31.500)
Saldo al 31/12/2008	0

Si evidenzia infine che la Società non essendo proprietaria della discarica non era e non è tenuta a costituire un "fondo ripristino e mantenimento in sicurezza discarica" una volta che questa ha terminato il suo ciclo di vita, come la maggior parte delle aziende del settore.



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato **942.593**

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è riportata nel seguente prospetto di sintesi:

Descrizione	
Totale lordo al 31/12/2007	1.023.891
Versamento TFR al fondo tesoreria INPS	(92.357)
Totale netto al 31/12/2007	931.534
Accantonamenti dell'esercizio	171.836
Erogazioni	(18.102)
Versamento quote Previambiente/Petaso	(47.762)
Versamento TFR al fondo tesoreria INPS dell'esercizio	(94.913)
Totale netto al 31/12/2008	942.593

Debiti **4.723.585**

La voce, da attribuire interamente ad enti e imprese residenti in Italia, risulta così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso soci per finanziamenti	3.666	0	0	3.666
Verso banche	183.228	709.304	141.403	1.033.935
Verso fornitori	1.761.902	0	0	1.761.902
Verso enti soci	740.282	0	0	740.282
Tributari	635.021	0	0	635.021
Verso Istituti di Previdenza	136.075	0	0	136.075
Altri debiti	412.704	0	0	412.704
Totale	3.872.878	709.304	141.403	4.723.585

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti sono pari ad euro 3.666 al 31 dicembre 2008.

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
Debiti per interessi su capitale di dotazione	3.666	11.013	(7.347)



La voce evidenzia i debiti verso il comune di Pordenone per interessi correlati ai conferimenti di cespiti disposti dal Consiglio comunale all'azienda speciale in anni precedenti.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono pari ad euro 1.033.935 al 31 dicembre 2008.

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
Cassa DDPP 05/2002	244.725	305.906	(61.181)
Unicredit Banca 09/2004	789.210	907.716	(118.506)
Totale	1.033.935	1.213.622	(179.687)

La voce evidenzia l'esposizione debitoria nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti per un mutuo erogato nel settembre 2002 a fronte dell'acquisto di veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti e delle frazioni differenziate dei medesimi (importo residuo pari a 244.725 euro) e l'esposizione nei confronti di Unicredit Banca spa per un mutuo garantito da ipoteca corrisposto in più tranches nel corso del 2004, e utilizzato per il completamento delle opere di costruzione dell'impianto di trattamento delle biomasse (importo residuo pari a 789.210 euro). Il suddetto mutuo è rimborsabile in 10 anni a rate semestrali costanti, a decorrere dal 2005.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono pari ad euro 1.761.902 al 31 dicembre 2008.

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
Forniture materiali/servizi	1.570.456	1.032.722	537.734
Per fatture da ricevere	191.446	185.644	5.802
Totale	1.761.902	1.218.366	543.536

La variazione rispetto al precedente esercizio è imputabile alle conseguenze del maggiore ricorso ai servizi ambientali eseguiti da terzi, compreso lo smaltimento dei rifiuti, con un ciclo finanziario più lento rispetto alla situazione ante cessazione discarica.



Debiti verso enti soci

I debiti verso enti soci sono pari ad euro 740.282 al 31 dicembre 2008. Tale voce riassume i rapporti di debito derivanti dai contratti di servizio con il comune di Pordenone ed il comune di Roveredo in Piano, azionisti della società.

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
Verso comune di Pordenone	665.053	510.726	154.327
Verso comune di Roveredo in Piano	75.229	49.151	26.078
Totale	740.282	559.877	180.405

Tale voce include quasi interamente il debito a fronte dei canoni di concessione da riconoscere ai Comuni proprietari delle reti idriche non ancora interamente liquidati a fine esercizio. Il canone a favore del comune di Pordenone è stato rideterminato con la disapplicazione del tetto minimo da garantire comunque all'ente proprietario, per fronteggiare la mancata fatturazione, a conguaglio 2008, del servizio di depurazione a quegli utenti che non recapitano il proprio scarico nelle condotte fognarie collegate agli impianti di trattamento dei reflui, in esecuzione della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/08 e per tener conto della flessione dei consumi accertata negli ultimi due esercizi.

L'incremento di tale voce è attribuibile principalmente al fatto che il pagamento del debito ascritto alla royalty per la concessione del servizio idrico verso il comune di Pordenone a fronte della fattura emessa al termine del 2008, è stato posticipato all'esercizio successivo.

Il debito verso il comune di Roveredo in Piano va attribuito sia alla royalty per la concessione del servizio idrico di quel Comune, per un importo di 35.811 euro, che alla quantificazione di canoni riscossi, in uno con le bollette per il consumo idrico, per servizi di fognatura e depurazione, di competenza di altra società.

Debiti tributari

I debiti tributari sono pari ad euro 635.021 al 31 dicembre 2008 e risultano così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
Verso erario – IRE	66.979	66.198	781
Provincia c/contributo ATO	568.042	421.670	146.372
Totale	635.021	487.868	147.153



Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono pari ad euro 136.075 al 31 dicembre 2008 e risultano così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
INPS c/ contributi	52.518	40.423	12.095
INPDAP c/ contributi	83.557	0	83.557
Totale	136.075	40.423	95.652

I contributi INPDAP, istituto previdenziale al quale sono assicurati i dipendenti di entrambe le divisioni a seguito dell'opzione manifestata al momento della costituzione in società per azioni prima e al momento dell'aggregazione del ramo idrico poi, sono relativi agli oneri calcolati sulle retribuzioni di dicembre 2008, compresa la mensilità aggiuntiva, e versati nel mese di gennaio 2009. Tale fattispecie non si era verificata in chiusura dell'esercizio 2007.

Altri debiti

Gli Altri debiti sono pari ad euro 412.704 al 31 dicembre 2008 e risultano così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
Clients – n.credito	49	148	(99)
Verso Amministratori	4.264	4.264	0
Verso Collegio Sindacale	17.020	16.730	290
Verso Assicurazioni (regol.)	10.824	6.141	4.683
Verso dipendenti	380.375	376.123	4.252
Anticipi da utenti	172	172	0
Totale	412.704	403.579	9.125

Il debito verso dipendenti comprende i ratei, per ferie non godute e per la quattordicesima mensilità, maturati alla fine dell'esercizio. In tale voce è stata valorizzata altresì una stima della presunta ricaduta, sull'esercizio, del costo di competenza per l'erogazione delle competenze legate alla contrattazione aziendale di produttività.

**Ratei e risconti****840.857***Risconti passivi*

La voce, pari a euro 840.857 (euro 920.527 al 31 dicembre 2007), è relativa alla quota residua di contributi in c/capitale a fondo perduto erogati dalla Direzione Regionale Ambiente tra il 1998 ed il 2001 e dalla Cassa Depositi e Prestiti nel 2002 a fronte di investimenti realizzati.

La variazione nel conto è interamente dovuta all'attribuzione a conto economico della quota di competenza a fronte degli ammortamenti dell'esercizio, come illustrato nella sezione "Principi Contabili". Nessun contributo è stato incassato nell'esercizio, né ve ne sono di richiesti e non incassati alla fine dell'esercizio stesso a fronte di investimenti effettuati.

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
Contr.FVG 1999 attrezzature	0	55	(55)
Contr.FVG 2000 veicoli/attrez.	0	10.087	(10.087)
Contr.FVG 2001 veicoli	50.357	70.449	(20.092)
Contr.C.DDPP 2002 veicoli	8.277	11.036	(2.759)
Contr.FVG 2000 imp. biomasse	782.223	828.900	(46.677)
Totale	840.857	920.527	(79.670)

Conti d'ordine**4.149.801**

Tra i conti d'ordine sono comprese quattro fideiussioni, tutte già in essere all'inizio dell'esercizio, la prima a garanzia del canone di locazione degli uffici e della sede prestata da Unicredit Banca spa a favore della ditta proprietaria degli immobili per la somma di euro 11.366, la seconda a beneficio dell'iscrizione all'albo esercenti trasporto cose per conto di terzi a favore del Ministero dei Trasporti per la somma di 309.874 euro prestata dalla compagnia di assicurazioni Winterthur, la terza a favore del Ministero dell'Ambiente per la somma di 41.316 euro prestata dalla compagnia di assicurazioni Viscontea Coface spa a beneficio dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la Gestione dei rifiuti categoria 4 classe F, la quarta a favore della Provincia di Pordenone per la somma di euro 2.880.660 prestata dalla Banca di Credito Cooperativo Pordenonese a beneficio della gestione della discarica gestita sin dal 1998. Costituisce una novità l'iscrizione degli impegni contratti nel corso del 2008 per l'acquisizione di tre spazzatrici, del valore complessivo pari ad euro 259.000 e sette veicoli dedicati al nuovo sistema di raccolta porta a porta, del valore complessivo pari ad euro 647.585.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione **12.915.307**

I prospetti che seguono sintetizzano la composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della società, assolvendo le prescrizioni contenute nell'art. 2427 del Codice civile.

Ricavi per servizi affidati dai Comuni

La voce, iscritta per complessive euro 7.537.124 (rispettivamente euro 6.744.610 nell'esercizio precedente), comprende i ricavi netti relativi ai servizi svolti a favore dei comuni di Pordenone, Roveredo in Piano e Cordenons.

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Gestione rifiuti – comune Pordenone	5.228.192	4.931.389	296.803
Gestione rifiuti – comune Cordenons	793.949	778.145	15.804
Gestione rifiuti – comune Roveredo	463.346	0	463.346
Gestione verde – comune Pordenone	1.051.637	1.035.076	16.561
Totale	7.537.124	6.744.610	792.514

L'incremento dei ricavi per servizi affidati dai Comuni deriva principalmente dalla rideterminazione delle quantità di servizio contenute nel Contratto stipulato col Comune di Pordenone, dall'attivazione del servizio di igiene ambientale presso il Comune di Roveredo in Piano, oltre che in misura minore dall'indicizzazione dei corrispettivi disposti dai contratti di servizio già in essere nel precedente esercizio.

Ricavi servizio idrico integrato

La voce, iscritta per complessive euro 3.408.210 (rispettivamente euro 3.518.888 nel 2007 ed euro 3.559.061 nel 2006), comprende i ricavi netti relativi ai servizi di erogazione dell'acqua, per i Comuni di Pordenone di Roveredo in Piano, e di depurazione dei reflui, per il Comune di Pordenone.



Servizi erogazione acqua

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Erogazione acqua	1.142.124	1.146.145	(4.021)
Erog. acqua – Roveredo in Piano	170.885	148.697	22.188
Erog. acqua – Porcia e Cordenons	204.536	218.205	(13.669)
Diversi canoni e lavori	293.437	290.256	3.181
Totale	1.810.982	1.803.303	7.679

Servizi depurazione reflui

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Depurazione acqua	1.026.087	1.154.041	(127.954)
Servizio fognario	373.435	395.630	(22.195)
Smaltimento reflui e diversi	197.706	165.914	31.792
Totale	1.597.228	1.715.585	(118.357)

Ricavi per servizi resi a terzi

La voce comprende i ricavi netti relativi ai servizi svolti a favore di terzi, compresi quelli a domanda a favore del comune di Pordenone ed alla cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata.

L'andamento positivo risente del consistente volume di frazioni organiche (umido e verde) smaltito presso diversi impianti e rifatturato ai Comuni serviti, dopo la sospensione dell'attività dell'impianto biomasse. Sono allocati tra i 'Servizi diversi – comune di Pordenone' sia i corrispettivi aggiuntivi destinati alle manutenzioni non contrattualizzate del verde pubblico che in particolare le quantità economiche dedicate alla copertura delle spese di implementazione (studio, organizzazione, comunicazione) del nuovo sistema di raccolta 'porta a porta'.

Un peso consistente, dell'ordine di oltre 350.000 euro e lievitato di oltre 50 mila euro rispetto al 2007, va attribuito infine al ristoro del servizio di asporto e smaltimento del percolato prodotto dalle discariche insistenti nel territorio comunale di Pordenone.

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Gestione rifiuti – terzi	810.520	441.780	368.740
Servizi diversi – comune Pordenone	757.761	469.571	288.190
Cessione materiali da raccolta differenz.	220.219	177.594	42.625
Altri servizi	6.282	6.245	37
Totale	1.794.782	1.095.190	699.592



Tassa deposito rifiuti in discarica

La voce registra l'importo della tassa deposito rifiuti in discarica riscossa dai conferenti i rifiuti all'impianto gestito dalla società. Il medesimo importo si ritrova tra gli oneri diversi di gestione, trattandosi, nella sostanza economica, di una mera partita di giro. La mancata evidenziazione per il 2008 è la conseguenza della cessazione delle attività di smaltimento presso l'impianto aperto nel novembre del 1998 avvenuta con lo spirare del 1° trimestre del 2007.

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Tassa deposito rifiuti in discarica	0	22.716	(22.716)
Totale	0	22.716	(22.716)

Altri ricavi e proventi

Di seguito si riporta il dettaglio degli altri ricavi e proventi:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Altri ricavi diversi	95.511	97.606	(2.085)
Quota annua contributi c/capitale	79.670	97.050	(17.380)
Totale	175.191	194.656	(19.465)

Costi della produzione **13.225.711**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'incremento di questi costi, attestato poco sopra il 9%, sarebbe spiegato univocamente dall'incremento dei costi afferenti il consumo di carburanti e lubrificanti, attribuibile alla divisione ecologia, e che riassume l'effetto combinato dell'incremento del prezzo medio di acquisto, del potenziamento del parco veicoli e dell'incremento delle percorrenze, soprattutto per lo svuotamento accelerato dei contenitori della differenziata: se però consideriamo il complesso delle voci, non potremo non sottolineare sia la sensibile lievitazione della spesa di acquisto di materiale idraulico (divisione idrica - acquedotto) e dei pneumatici (divisione ecologia) che la notevole contrazione degli acquisti di materiale e vestiario di sicurezza (divisione ecologia), dell'acquisto di attrezzi vari (divisione idrica - depurazione), del rifornimento di materiali e ricambi per veicoli (divisione ecologia). Le altre componenti mostrano dinamiche positive o negative più contenute e congiunturali.



GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali spa

Di seguito si riporta il dettaglio dei Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Materiale idraulico	100.281	54.811	45.470
Materiale elettrico/elettronico	17.914	20.024	(2.110)
Materiale edile murario	6.877	7.015	(138)
Materiale vario	15.662	11.140	4.522
Materiale e vestiario sicurezza	9.638	25.361	(15.723)
Pneumatici	38.025	28.538	9.487
Contenitori a perdere	33.942	35.807	(1.865)
Materiali pulizie	8.694	4.351	4.343
Materiali man. verde	67.346	69.775	(2.429)
Attrezzi vari	4.546	19.654	(15.108)
Ricambi e materiali veicoli	176.690	229.580	(52.890)
Materiali vari di consumo	5.301	7.308	/2.007)
Materiale informatico	1.003	986	17
Materiali chimici vari	8.118	8.972	(854)
Carburanti e lubrificanti	387.964	268.160	119.804
Cancelleria	14.124	18.893	(4.769)
Attrezzi d'ufficio	521	934	(413)
Materiali discarica	1.903	1.867	36
Materiali cassonetti	7.195	16.821	(9.626)
Combustibili	12.462	9.175	3.287
Materiali impianto biomasse	10.424	5.771	4.653
Materiali sii Roveredo	544	5.697	(5.153)
Totale	929.172	850.639	78.533

Costi per servizi

L'incremento netto di questa voce, di poco sotto il 24,5% rispetto all'esercizio 2007, è attribuibile a molteplici ragioni che però possono essere riassunte, nei seguenti elementi essenziali, in relazione alle attività divisionali:

- la raccolta dei rifiuti, tanto riciclabili che no, ha risentito innanzitutto del mutamento del sistema operativo, con riscontri puntuali, ad esempio, nel sostenimento di oneri per la rimozione di oltre 1.300 cassonetti dedicati alla raccolta del secco non riciclabile e per il neo posizionamento di quasi ventimila contenitori (bidoni per umido e vetro, contenitori domiciliari e condominiali per il secco, cassonetti stazionari per la differenziata),
- nonostante la contrazione delle quantità di rifiuti destinati allo smaltimento, il costo annuo del trattamento è lievitato per effetto dell'incremento dei prezzi unitari praticati generalmente, in misura più che proporzionale alle diminuite quantità,



- l'attivazione, con l'inizio del 2008, del servizio di gestione rifiuti presso il Comune di Roveredo in Piano, ha originato nuovi costi di esecuzione o di smaltimento presso terzi di poco superiori ai 317.000 euro,
- la sospensione dell'attività di trattamento delle biomasse ha prodotto un duplice effetto in termini di necessità di conferire le matrici colà destinate ad impianti di terzi oltre ad avere costretto ad eliminare con notevole celerità i materiali di scarto presenti in impianto,
- per fronteggiare una domanda crescente di interventi sulle aree verdi, sia per effetto delle esigenze poste dal Comune proprietario che in conseguenza di turbolenze stagionali, si è ampliato il ricorso a prestazioni esterne, solo per due terzi retribuite da nuove risorse comunali,
- stante la particolare sollecitazione cui sono sottoposti i veicoli della divisione ecologia, si constata un trend in crescita anche sul versante delle riparazioni e manutenzioni necessarie a mantenere gli standard d'esercizio,
- anche se in buona parte trasferito ai singoli clienti, il costo per l'esecuzione di interventi a carico delle rete idrica del Comune di Roveredo in Piano è salito di quasi 44 punti percentuali rispetto al precedente esercizio 2007,
- è lievitato ancora il costo di approvvigionamento dell'energia elettrica, necessaria soprattutto al funzionamento degli impianti della divisione idrica,
- infine si ravvisa necessario chiarire che tra le spese per prestazioni professionali sono poste pure quelle, consistenti in circa il 50% della somma evidenziata, formalmente girate al Comune di Pordenone qual compartecipazione al progetto 'porta a porta' realizzato da apposita società specializzata.

Se quanto sopra individua le variazioni incrementative dei costi, meritano un cenno anche quei fatti che hanno determinato una diminuzione delle spese, come le cessate contingenze di manutenzioni immobiliari, la flessione del quantitativo di fanghi prodotti dall'attività di depurazione, il non aver ripetuto una ficcante campagna di recupero dei crediti da bollette idriche ed infine l'applicazione delle novelle amministrative in merito al compenso degli amministratori.

I costi per servizi, pari a euro 6.953.086, comprendono le seguenti voci:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Lavori idraulici	20.988	11.212	9.776
Lavori elettrici ed elettronici	48.718	42.678	6.040
Lavori edili	36.734	75.562	(38.828)
Lavori manutenzione vari	238.145	162.770	75.375
Raccolte rsu/rd Pordenone	320.758	219.645	101.113
Raccolte rsu/rd Cordenons	169.090	157.294	11.796
Smaltimento rd	218.709	113.995	104.714



GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali spa

Smaltimento rifiuti c/o terzi	237.461	127.192	110.269
Smaltimento rifiuti c/o Snua	2.230.902	2.036.161	194.741
Servizi diversi eco Roveredo in Piano	317.040	0	317.040
Smaltimento rifiuti Cordenons	64.480	0	64.480
Smaltimento percolato	248.736	227.347	21.389
Manutenzione attrezzature varie	47.434	37.214	10.220
Manutenzione veicoli	132.013	102.586	29.427
Manutenzione aree verdi	536.676	443.187	93.489
Lavori informatici	4.736	5.417	(681)
Manutenzione rete	156.721	153.822	2.899
Energia elettrica	464.667	427.500	37.167
Consumo acqua	19.635	16.888	2.747
Spese telefoniche	39.230	32.203	7.027
Trasmissione dati	4.313	0	4.313
Riscaldamento	6.312	6.373	(61)
Analisi chimiche	57.576	73.748	(16.172)
Vigilanza e sicurezza impianti	4.247	3.340	907
Smaltimento fanghi depuratori	111.384	130.706	(19.322)
Servizi impianti biomasse	325.445	241.675	83.770
Lavori allacciamento acquedotto	89.768	90.062	(294)
Bollettazione	33.060	28.389	4.671
Spese progettazione	1.031	7.850	(6.819)
Canoni concessioni demaniali	6.549	2.364	4.185
Lavori allacciamento fognatura	14.873	14.925	(52)
Servizi diversi acquedotto Roveredo	175.366	121.938	53.428
Assicurazioni	102.223	100.116	2.107
Spese iniziative/pubblicitarie	29.425	31.406	(1.981)
Spese prevenzione malattie	2.665	3.512	(847)
Aggiornamento e formazione profess.	1.412	2.395	(983)
Spese varie di gestione	1.076	791	285
Acquisto pubblicazioni	2.920	5.460	(2.540)
Assistenza ufficio	12.103	10.849	1.254
Spese postali e valori bollati	31.669	28.486	3.183
Contributi associativi	11.326	11.005	321
Servizi a carico di terzi	948	8.440	(7.492)
Spese incasso	5.027	25.037	(20.010)
Prestazioni professionali	249.697	89.763	159.934
Rimborsi spese	4.070	2.924	1.146
Spese legali e notarili	15.873	30.224	(14.351)
Compensi amministratori	70.856	97.932	(27.076)
Compensi sindaci	17.020	16.730	290
Spese varie di amministrazione	3.951	4.455	(504)
Oneri diversi personale	8.126	5.963	2.163
Totale	6.953.086	5.589.535	1.363.551



Costi per godimento beni di terzi

La voce, pari a euro 1.046.275 (+12% sul 2007) riporta, oltre al costo di competenza dell'esercizio relativo agli affitti passivi per i locali in cui operano le due divisioni della società e al noleggio dei dispositivi di protezione individuale, la rilevante posta dovuta al canone per la concessione del servizio idrico che la società si è obbligata a riconoscere al Comune di Pordenone, oltre a quella modesta di misura ma non meno importante per incidenza dovuta al Comune di Roveredo in Piano. Tale voce include inoltre i canoni di leasing relativi a contratti di leasing stipulati nel corso dell'esercizio 2008 per l'acquisto di tre spazzatrici e sette veicoli dedicati alla raccolta rifiuti ed i canoni di noleggio di alcuni veicoli adibiti alla raccolta rifiuti utilizzati nelle more del perfezionamento dei contratti di leasing. Le macchine operatrici il cui affitto è così drasticamente diminuito erano utilizzate nei siti di trattamento e smaltimento della divisione ecologia (discarica ed impianto biomasse).

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Fitti passivi	219.727	185.001	34.726
Noleggio D.P.I.	34.146	39.322	(5.176)
Leasing veicoli ecologia	152.666	0	152.666
Noleggio macchine operatrici	750	30.365	(29.615)
Noleggio veicoli raccolta rifiuti	68.187	0	68.187
Canone concessione Pordenone SII	534.987	647.700	(112.713)
Canone concessione Roveredo acqua	35.811	31.960	3.851
Totale	1.046.275	934.349	111.926

Costi per il personale

Nella presente posta di bilancio sono raggruppati tutti i costi relativi al personale dipendente compresa la quota di competenza dell'esercizio al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente. Il costo della manodopera è lievitato del 5,64% rispetto all'anno precedente, tutto sommato in misura inferiore al previsto tenendo conto delle decorrenze economiche intervenute nel corso dell'esercizio in aggiunta agli effetti sui periodi arretrati cui si era fatto fronte con adeguati accantonamenti di competenza e nonostante l'incremento delle ore lavorative determinato e dal maggior numero di dipendenti e dalle particolari esigenze di temperamento delle turbolenze organizzative insite nell'approntamento di un nuovo sistema di raccolta rifiuti.

Dal 1° gennaio 2008 sono stati assunti a titolo definitivo due operatori destinati al servizio di raccolta rifiuti e residui recuperabili presso il Comune di Roveredo in Piano.



Nel corso del 2008 si è definitivamente pervenuti alla stipulazione dei rinnovi contrattuali anche del comparto servizi ambientali. Non sono pertanto in essere a fine esercizio scoperture di sorta in ordine a decorrenze economiche di natura contrattuale.

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Salari e stipendi	2.371.247	2.242.479	128.768
Oneri sociali	803.690	763.473	40.217
Trattamento di fine rapporto	171.836	162.107	9.729
Totale	3.346.773	3.168.059	178.714

La variazione va attribuita, incrementata della non più ripetuta collaborazione a progetto attivata e conclusa nel 2007 per un importo di 12 mila euro, per 65 mila euro ai due operatori occupati per il servizio igiene urbana svolto ex novo a Roveredo in Piano, per 55 mila euro all'assunzione di cinque autisti a tempo determinato per i nuovi servizi di raccolta a Pordenone, per 62 mila euro alle decorrenze economiche del rinnovo Federambiente, per 7 mila euro alla analoghe decorrenze delle maestranze del servizio idrico ed infine per 45 mila euro al costo pieno annuo delle due nuove posizioni di staff istituite intorno alla metà del 2007. Circa 43 mila euro di costi della divisione servizi ambientali e relativi ad unità operaie sono stati capitalizzati in relazione all'avvio del nuovo sistema di raccolta rifiuti a Pordenone.

Di seguito viene evidenziata la movimentazione del personale registrata nel corso del periodo suddivisa per categoria:

Categoria	Organico al 31/12/2008	Organico al 31/12/2007	Variazione
Dirigenti	2	2	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	14	14	0
Operai	70	63	7
Totale	87	80	7

Delle sette unità aggiuntive a fine esercizio, sei si riferiscono a rapporti di lavoro a tempo determinato, cinque inclusi nella divisione ecologia ed uno nella divisione idrica. Mediamente l'occupazione totale ha riguardato 83,3 dipendenti onnicomprensivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati effettuati utilizzando le aliquote ed i principi riportati nei criteri di valutazione.



Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	5.381	8.318	(2.937)
Software	24.119	15.307	8.812
Avviamento	173.500	173.500	0
Altri oneri	105.373	32.293	73.080
Totale	308.373	229.418	78.955

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Fabbricati industriali	64.729	64.199	530
Impianti e macchinari	90.862	86.004	4.858
Attrezzature industriali e comm.li	381.660	450.318	(68.658)
Attrezzature d'officina	4.644	2.601	2.043
Attrezzature d'ufficio	22.173	18.687	3.486
Altre attività patrimoniali	2.165	1.441	724
Totale	566.233	623.250	(57.017)

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Si evidenzia, come peraltro già relazionato in sede di commento della variazione delle immobilizzazioni materiali, che nel corso dell'esercizio si è reso necessario effettuare un ripristino di valore pari ad euro 22.282, per 73 dei 1.343 cassonetti dedicati a contenere i rifiuti residui in Pordenone svalutati a fine esercizio 2007, in quanto sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario una svalutazione al minor valore di realizzo, in seguito al loro proficuo riutilizzo nel nuovo sistema di raccolta.

Svalutazione di attività del circolante

Come già accennato a commento della voce crediti verso clienti, si è ritenuto congruo effettuare un ulteriore accantonamento a tale titolo, per euro 32.586, al fine di allineare le risultanze del fondo ad una prudente stima del presunto valore di realizzo dei crediti a carico del servizio idrico per il primo biennio di esperienza, terminata la procedura di riscossione forzata.



Altri accantonamenti

Non sussistono più ragioni economiche che rendano necessario provvedere all'accantonamento di fondi per le spese di smaltimento del percolato giacente in discarica a fine esercizio, in quanto gli oneri connessi sono e saranno posti a carico del Comune di Pordenone in virtù di esplicita previsione contrattuale.

Oneri diversi di gestione **112.940**

Tassa deposito rifiuti in discarica

Questa voce scompare per effetto della cessazione dei conferimenti dei rifiuti nella discarica gestita dalla società:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Tassa deposito rifiuti in discarica	0	22.716	(22.716)

Altri

Sono articolati nelle voci sotto riportate.

Le sopravvenienze passive hanno carattere ordinario e sono attribuibili integralmente alla rettifica del fatturato 2007 del servizio idrico reso a favore degli utenti di Pordenone e di Roveredo in Piano.

Le minus valenze conseguono alla cessione o alla rottamazione di cassonetti obsoleti o fuori uso.

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Diritti Albo Gestori Rifiuti	1.704	2.582	(878)
ICI	11.592	10.989	603
Sanzioni ed ammende	19.230	4.401	14.829
Diritto Annuale CCIAA	1.794	131	1.663
Imposta sost. su rivalutazione TFR	4.299	2.404	1.895
Imposte e tasse varie	10.722	10.636	86
Diritti e concessioni governative	9.528	4.785	4.743
Altri oneri bancari	40.990	35.413	5.577



GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali spa

Tasse di circolazione	4.174	7.390	(3.216)
Minus valenze	7.900	4.764	3.136
Abbuoni passivi	90	23	67
Sopravvenienze passive ordinarie	917	4.236	(3.319)
Totale	112.940	87.754	25.186

Proventi e oneri finanziari (22.855)

Altri proventi finanziari

Proventi diversi dai precedenti

La voce, pari a euro 49.959, risulta così composta:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Interessi attivi su c/c bancari	4.037	6.583	(2.546)
Interessi di mora	3.178	38.464	(35.286)
Altri proventi finanziari	42.744	16.589	26.155
Totale	49.959	61.636	(11.677)

Gli interessi di mora si riferiscono a proventi addebitati ed introitati dagli utenti del servizio idrico per effetto del ritardato pagamento delle bollette. Gli altri proventi finanziari riguardano le competenze prodotte dalla gestione del portafoglio titoli, quasi interamente dimesso a fine esercizio.

Interessi e altri oneri finanziari

Altri

Questa voce ammonta a complessivi euro 72.814, ed è così composta:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Interessi su conferimenti comune Pordenone	3.666	4.914	(1.248)
Interessi passivi su mutui	64.217	62.569	1.648
Interessi passivi bancari	4.931	65	4.866
Totale	72.814	67.548	5.266

Gli interessi passivi su mutui sono originati dall'ammortamento del mutuo concesso dalla Cassa DD & PP e del finanziamento concesso in da Unicredit Banca spa nel corso del 2004 per l'ultimazione dell'impianto delle biomasse.



Proventi ed oneri straordinari

-

Proventi

Non sussistono fattispecie di sorta di proventi straordinari nel corso dell'esercizio 2008.

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Sopravvenienze attive	0	46.484	(46.484)

Imposte sul reddito dell'esercizio

139.166

Le imposte sul reddito si riferiscono all'IRAP ed all'IRES e sono di seguito dettagliate:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
IRAP dell'esercizio	91.917	105.166	(13.249)
Totale	91.917	105.166	(13.249)

Tra le imposte trovano, inoltre, iscrizione, come già ricordato in precedenza, rigiro di imposte anticipate (prepagate) per euro 56.519 ed utilizzo del fondo imposte differite, per euro 9.270.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	(333.259)	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)		(91.646)
Differenze permanenti (costi indeducibili)	47.288	13.004
Ricavi non rilevanti ai fini IRES (rivalut.cassonetti)	(22.282)	(6.128)
Costi rilevanti ai fini IRES		
Deducibilità ex art. 95 4° c. Tuir	(324.914)	(89.351)
Differenze temporanee deducibili in		
esercizi successivi	19.936	5.482
Rigiro delle differenze temporanee da		
esercizi precedenti	(210.067)	(57.768)
Rigiro delle differenze temporanee da		
esercizi precedenti	30.147	8.290
Mancata iscrizione delle imposte anticipate sulla perdita fiscale		236.212
Imponibile fiscale	(793.151)	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		0



Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

	Imponibile	Imposta
Differenza tra valore e costi della Prod ai fini IRAP	3.046.672	
Onere fiscale teorico (aliquota 2,98%)		90.790
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
Collaborazioni coordinative e cont.	26.400	787
Interessi su leasing	16.056	479
Costi rilevanti ai fini IRAP:		
Contributi Inail	(66.067)	(1.969)
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	30.147	898
Differenze permanenti (costi indeducibili)	31.266	932
Imponibile IRAP	3.084.474	
IRAP corrente per l'esercizio		91.917

Prospetto incidenza imposte

Risultato ante imposte	(333.259)	
IRES (imposte correnti)	0	
IRES (imposte differite/anticipate)	<u>(43.996)</u>	
Totale IRES	(43.996)	(13,20%)
IRAP (imposte correnti)	(91.917)	
IRAP (imposte differire/anticipate)	<u>(3.253)</u>	
Totale IRAP	(95.170)	(28,56%)
Totale imposte	(139.166)	(41,76%)
Perdita netta	<u>(472.425)</u>	

Compensi ad amministratori e sindaci

Di seguito sono riportati i compensi maturati nell'esercizio a favore degli amministratori e dei sindaci:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Compensi al C.d.A.	70.856	97.932	(27.076)
Compensi ai Sindaci	17.020	16.730	290
Totale	87.876	114.662	(26.786)



Allegato 1

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva da sopraprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve di Rivalutazione	Utili(Perdite) portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Patrimonio Netto
Saldo 31.12.2006	866.174	4.343.824	39.375	517.255	495.063	199.135	6.460.826
Variazioni 2007							
- Destinazione del Risultato esercizio 2006			9.957		189.178	(199.135)	0
- Risultato dell'esercizio						(104.227)	(104.227)
Saldo 31.12.2007	866.174	4.343.824	49.332	517.255	684.241	(104.227)	6.356.599
Variazioni 2008							
- Aumento di capitale sociale	11.934	31.709					43.643
- Destinazione del Risultato esercizio 2007					(104.227)		(104.227)
- Risultato dell'esercizio						(472.425)	(472.425)
Saldo 31.12.2008	878.108	4.375.533	49.332	517.255	580.014	(472.425)	5.927.817



Allegato 2

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2008	31/12/2007
DISPONIBILITA' (FABBISOGNO) FINANZIARIA NETTA INIZIALE:	394.884	292.361
ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	(472.425)	(104.227)
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	308.373	229.418
- ammortamento immobilizzazioni materiali, al netto dei contributi in conto capitale	486.563	526.200
- svalutazione (ripristino di valore) di immobilizzazioni mater./ immateriali	(22.282)	165.555
- (plusvalenze)/minusvalenze da cessione immobilizzazioni	(1.106)	(326)
- Variazione netto del debito per TFR	11.059	3.857
- Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(31.500)	(16.217)
- Variazione netta fiscalità differita/anticipata	47.248	(92.948)
TOTALE AUTOFINANZIAMENTO	325.930	711.312
(Incremento)/ Decremento dei crediti commerciali	(235.340)	(286.407)
(Incremento)/ Decremento dei crediti diversi	(205.029)	75.639
(Incremento)/ Decremento delle rimanenze di magazzino	(47.446)	(1.765)
Incremento/ (Decremento) dei debiti commerciali	723.941	588.103
Incremento/ (Decremento) dei debiti diversi	244.583	66.028
A) FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA:	806.639	1.152.910
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Investimenti in immobilizzazioni materiali/immateriali	(1.676.932)	(580.070)
Proventi dalla cessione di immobilizzazioni	67.450	6.240
(Investimenti) / disinvestimenti in attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	849.306	(300.308)
B) FLUSSO MONETARIO DELLA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(760.176)	(874.138)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
Aumento di capitale sociale e riserve	43.643	0
Rimborso finanziamenti a medio lungo termine	(179.687)	(176.249)
C) FLUSSO MONETARIO DELLA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(136.044)	(176.249)
FLUSSO FINANZIARIO NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	(89.581)	102.523
DISPONIBILITA' (FABBISOGNO) FINANZIARIA NETTA FINALE	305.303	394.884